



## VAL CENO: Web 2.0 e 3.0 per lo sviluppo del territorio

Protocollo: 20090428 – out - 01  
Preparato da: Harimann Consulting & Technologies;  
Distribuzione: Prof. Dianora Bardi  
*Presidente del Consiglio Direttivo*  
e, per conoscenza,  
Prof. Gianni degli Antoni  
*Presidente Onorario*  
*Associazione Nova Multimedia*

Storia delle revisioni:

Rev.	Data	Sezioni	Descrizione	Autore
	28/04/2009	Tutte	Versione di sintesi	E. Sammut

1

### INDICE

<i>Profili istituzionali.....</i>	<i>2</i>
<i>L'avvio di Progetto Orchidea I 2003-2008.....</i>	<i>3</i>
<i>Le basi concettuali di Progetto Orchidea.....</i>	<i>4</i>
<i>Turismo e produzioni agroalimentari di qualità: due filiere un'unica catena del valore.....</i>	<i>5</i>
<i>Il web 2.0.....</i>	<i>5</i>
<i>Prototipo di Sistema Orchidea: anticipazione del web 2.0.....</i>	<i>6</i>
<i>L'esito della sperimentazione.....</i>	<i>7</i>
<i>L'iniziativa continua, Progetto Orchidea II 2008 -2013.....</i>	<i>7</i>
<i>Dal web 2.0 al web 3.0.....</i>	<i>8</i>
<i>La propagazione di Sistema Orchidea.....</i>	<i>9</i>

20090428 - out - 01.

Destinatario: Prof.sa Dianora Bardi, Associazione Nova Multimedia.

Harimann Consulting & Technologies S.r.l. © 2003-2009



## **Il Centro Studi Card. Antonio Samorè – profilo istituzionale**

*Centro Studi Valceno Card. Antonio Samorè è una associazione culturale senza scopo di lucro fondata nel 1972 dal Cardinale Antonio Samorè - nativo di Bardi (PR) ed allora responsabile degli Archivi Segreti Vaticani – insieme ad un ristretto ma solido gruppo di intellettuali originari del Valceno.*

*La lungimiranza dei fondatori ha fatto sì che Centro Studi si costituisse come tavolo di studio e concertazione condiviso ed informale tra le varie componenti della comunità della Valle del Ceno. A tal fine lo statuto dell'associazione prevede, nel consiglio direttivo, la presenza istituzionale dei sindaci dei comuni di vallata.*

*Tra i presidenti che si sono succeduti negli anni ricordiamo il Prof. Vito Fumagalli, uno dei maggiori storici medievalisti a livello mondiale, titolare della cattedra di Storia Medievale all'Università di Bologna e Senatore della Repubblica.*

*L'attuale presidente è l'Ing. Andrea Pontremoli, già presidente ed amministratore delegato di IBM Italia S.p.A. e Fondazione IBM, ora socio ed amministratore delegato della Dallara Automobili S.p.A, membro del consiglio di amministrazione della Barilla S.p.A. e direttore del Master in Innovazione dell'Università di Bologna.*

2

## **Harimann Consulting & Technologies S.r.l. – profilo istituzionale**

*Fondata nel Giugno 2003, Harimann Consulting & Technologies Srl ha sede a Bardi, sull'Appennino in provincia di Parma ed è composta da professionisti provenienti dalle principali consulting italiane.*

*Harimann è una società di ICT focalizzata sulla applicazione delle tecnologie digitali volte alla creazione di nuovo valore per le imprese e per la pubblica amministrazione.*



Centro Studi Valceno Card. Antonio Samorè, via San Francesco 1, 43032 Bardi, PR.

*I suoi clienti sono singole aziende, distretti industriali e amministrazioni locali che vogliono migliorare la propria competitività studiando nuovi modelli operativi ed implementandoli tramite un uso intensivo dell'information technology.*

*Il fatto di avere la propria sede in un'area rurale, ha permesso ad Harimann di valutare gli aspetti pratici delle teorie riguardanti lo sviluppo dei territori non urbanizzati sviluppate nell'ambito degli studi scientifici sull'economia regionale.*

*Ne è scaturita una pratica aziendale focalizzata sulla applicazione di tecnologie digitali volte alla valorizzazione di distretti ambientali, culturali e turistici ed – in senso più lato – di territori che considerano l'ambiente e l'eredità culturale come fattori di sviluppo economico.*



3

### ***L'avvio di Progetto Orchidea I, 2003 - 2008***

Dal Giugno 2003 Harimann ha intrapreso "Progetto Orchidea", avente per obiettivo la individuazione di un modello organizzativo e la costruzione di un sistema

20090428 - out - 01.

Destinatario: Prof.sa Dianora Bardi, Associazione Nova Multimedia.

Harimann Consulting & Technologies S.r.l. © 2003-2009



informatico basato sul web in grado di abilitare e sostenere i processi di rivitalizzazione di territori rurali.

Il Progetto è stato ideato da Harimann e presentato all'Associazione "Centro Studi Valceno Cardinale Antonio Samorè" in risposta ad un bando di gara da quest'ultima pubblicato nell'Ottobre 2003. Centro Studi ha operato con finanziamento del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio ed il sostegno formale delle Amministrazioni Comunali di Bardi, Varano de' Melegari e Varsi e della Comunità Montana Ovest delle Valli del Taro e del Ceno.

Sono queste parte del territorio appenninico della Val Ceno, in provincia di Parma, colpito negli ultimi decenni, da grave spopolamento, regressione socio-economica e depauperamento culturale.

### *Le basi concettuali di Progetto Orchidea*

Il punto di partenza di questa iniziativa è stata una riflessione sulle reali risorse necessarie allo sviluppo di una area rurale appenninica e più in generale di una area non urbana. Ne è emerso un disegno strategico che si basa su quattro "competenze" fondamentali:

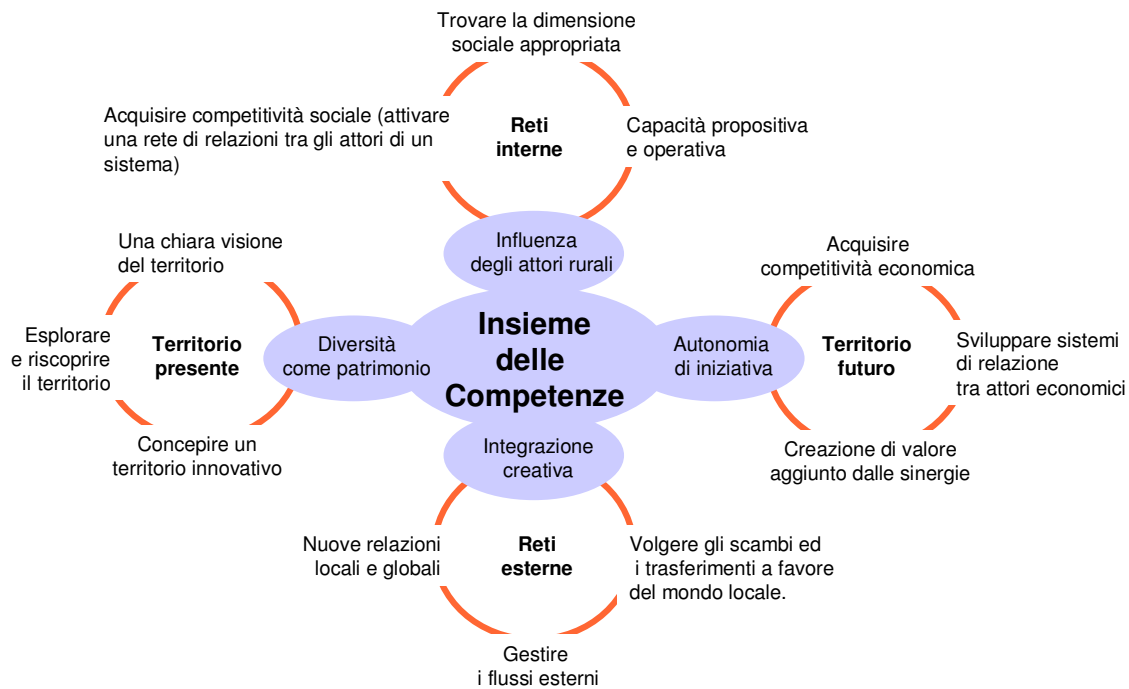
4

- 1) Conoscenza del territorio, delle sue peculiarità utilizzabili per configurare una offerta di mercato originale;
- 2) Capacità dei membri di una comunità di instaurare un reticolo di relazioni basate sulla fiducia e di comunicare reciprocamente in modi efficienti;
- 3) Capacità delle imprese di costruire duraturi vantaggi competitivi sulle specificità territoriali, di mobilitare capacità di fornitura anche in presenza di strutture deboli e disperse;
- 4) Capacità delle imprese di sviluppare una gestione strategica delle esportazioni verso specifici mercati (btob, btoc) attraverso una propria organizzazione di distribuzione ed un vivace marketing a lunga distanza in grado di indirizzare in modo personalizzato offerte di destinazioni turistiche e prodotti.



Questa mappatura di competenze è sintetizzabile nel seguente schema:

### Mappatura delle competenze



5

Figura 1 - Modello di riferimento per una azione di sviluppo organico del territorio

## **Turismo e produzioni agroalimentari di qualità: due filiere, una unica catena del valore**

L'importanza del legame tra territorio e produzione – a lungo identificato dagli studiosi di marketing come elemento di differenziazione – emerge sempre più di frequente nei discorsi di politici e imprenditori. Ne è causa la ricerca di un fattore stabile di competitività in un contesto di globalizzazione. Il territorio è percepito come risorsa non delocalizzabile le cui caratteristiche – in termini fisici e di stratificazione storico/culturale – non sono mai esattamente riproducibili. Su di esso

20090428 - out - 01.

Destinatario: Prof.ssa Dianora Bardi, Associazione Nova Multimedia.

Harimann Consulting & Technologies S.r.l. © 2003-2009



può essere fondata la costruzione di prodotti e servizi in grado di trovare valido sbocco sul mercato anche in presenza di costi di produzione elevati.

Nello specifico, la qualità ambientale espressa da un territorio rurale è, contemporaneamente, primo fattore di attrazione per il turismo esperienziale e base per la produzione agroalimentare di qualità.

Le due attività sostanziano, dal punto di vista infrastrutturale, organizzativo e logistico, due filiere distinte che, tuttavia, possono trarre reciproci vantaggi da una strategia di marketing che le ponga in relazione e disegni una gestione unificata del ciclo di vita del cliente.

Una presenza turistica culturalmente qualificata diviene – in modo quasi automatico – acquirente dei prodotti che sono espressione del territorio. La relazione con il cliente può essere mantenuta, dopo la conclusione del periodo di soggiorno, attraverso una offerta di prodotto che prolunghi l'esperienza del viaggio

## *L'uso dell' Information technology*

6

Le tecnologie ICT comunemente accomunate sotto l'etichetta di "web 2.0", sono strumenti in grado di abilitare ortogonalmente le quattro competenze di base di cui sopra: esse possono creare sviluppo di conoscenza esplicita condivisa, di relazioni sociali e l'integrazione di processi produttivi, marketing e commerciali nell'ambito di una catena del valore complessa.

Nell'ambito del Progetto Orchidea ad esse è stata affidata la funzione di creare un ecosistema virtuale favorevole allo sviluppo di un territorio, accelerando i processi di accumulo di informazioni a servizio delle decisioni collettive, migliorando l'efficienza di processi di produzione e commercializzazione, rendendo possibili azioni di comunicazione ad ampio raggio.



## *Prototipo di Sistema Orchidea, anticipazione del web 2.0*

Lo sviluppo prototipale di Sistema Orchidea ha anticipato, nel 2003/2004 molte delle istanze del Web 2.0. Il Sistema è, infatti, nato attorno ad un nucleo per la gestione condivisa e georeferenzata delle informazioni ambientali concernenti il territorio. Esso è stato sviluppato in logica wiki e reso aperto all'utilizzo da parte di attori diversi che operino con obiettivi conoscitivi differenziati.

Su di esso sono state implementate specifiche verticalizzazioni di servizio per la promozione del territorio nel suo complesso, il commercio elettronico di beni e servizi connessi all'ambiente, la gestione logistica per reti di microimprese legate a produzioni alimentari locali, la veicolazione localizzata di notizie ed informazioni a turisti ed escursionisti presenti sul territorio.

Alla prima fase di sviluppo prototipale è seguita una sperimentazione sul campo nell'area test della Valceno e una seconda iterazione di sviluppo prototipale avanzato (versione alfa) cui stanno ora facendo seguito ulteriori raffinamenti, che recepiscono evoluzioni tecnologiche allo stato dell'arte.

7

## *L'esito della sperimentazione*

Alla sperimentazione hanno aderito 67 aziende del territorio dei comuni di Bardi, Varano dè Melegari, e Varsi) di cui 23 operatori diretti del settore turistico (pernottamenti, ristorazione e gestione del patrimonio naturalistico e storico/culturale).

E' stata osservata una relazione diretta tra la crescita del patrimonio informativo posto in condivisione nel sistema, il numero di contatti netti del portale territoriale creato per l'utilizzo del Prototipo del Sistema Orchidea, il numero di utenti registrati, il numero di richieste di prenotazione avviate attraverso il sistema e infine il grado di notorietà del territorio nel suo complesso, monitorato sui mezzi a livello locale e nazionale.

20090428 - out - 01.

Destinatario: Prof.sa Dianora Bardi, Associazione Nova Multimedia.

Harimann Consulting & Technologies S.r.l. © 2003-2009



## *L'iniziativa continua: Progetto Orchidea II*

L'esito positivo della sperimentazione conclusasi in area test ha portato al consolidamento del modello e della visione multidimensionale inizialmente adottati. Si persegue, quindi, un approccio "pragmatico" e "flessibile" basato sul riconoscimento del ruolo di "impresa traente" a quelle aziende dotate di struttura e proattività sufficiente per catalizzare una progettualità condivisa all'interno del contesto locale di microimprese.

Progetto Orchidea si è quindi avviato ad una seconda fase di tipo operativo in Valceno concentrando le proprie azioni su:

1. L'acquisizione di concreta competitività economica del territorio, ed in particolare sui seguenti obiettivi:
  - a. avviare un percorso di attivazione di filiere produttive verticali e pienamente eco-sostenibili nel settore del turismo eco-esperienziale e delle produzioni agroalimentari di massima qualità e
  - b. avviare un percorso di attivazione di filiere produttive e di servizio orizzontali che permettano l'arricchimento e la diversificazione del tessuto imprenditoriale locale e lo rendano in grado di cogliere le opportunità generate dall'indotto delle filiere principali;
2. Derivare dall'esperienza sul campo un "complesso ragionato di criteri organizzativi e processi operativi" e sviluppare un corrispondente strumento applicativo che permetta la replicabilità dei risultati su altri territori con analoghe caratteristiche.

## *Sistema Orchidea 1.0: dal web 2.0 al web 3.0*



L'evoluzione del prototipo informatico versione alfa in un sistema industrializzato, richiede una parziale riprogettazione ed una profonda reingegnerizzazione di quanto già prodotto.

Questa punterà alla razionalizzazione dell'attuale base di codice ed all'adozione di una piattaforma tecnologica standardizzata, con l'obiettivo di massimizzare la flessibilità dell'applicazione e minimizzare l'impatto delle attività di manutenzione e di sviluppo evolutivo.

Verrà inoltre esplorata l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative, basate sull'utilizzo di architetture di mash up e sull'integrazione di strumenti di gestione della persistenza orientati agli oggetti. Questo approccio, attualmente in fase di validazione da parte di Harimann, elimina una parte sostanziale dell'usuale infrastruttura di supporto, riducendo la complessità ed i tempi di sviluppo dell'applicazione, permettendo così di focalizzare risorse ed attività su una migliore definizione della logica applicativa e dell'interfaccia utente.

Per generare una serie modulare di strumento che migliori:

- la crescita e la valorizzazione del patrimonio di un territorio (visto come "distretto culturale"). L'evoluzione della logica con cui i dati e le informazioni sono raccolti, classificati e individuati, l'affinamento dell'efficienza e dell'ergonomia di Sistema da parte di categorie di fruitori differenti per ruolo d'uso, interessi conoscitivi e abilità informatiche rappresentano i principali punti di attenzione. In definitiva la soluzione proposta si configura come un sistema avanzato di gestione condivisa della conoscenza (Knowledge Management) che utilizza alcune soluzioni del cosiddetto web 3.0 nella gestione collettiva e diversificata del patrimonio informativo in comunità plurilinguistiche di ampie dimensioni;
- funga da tecnologia abilitante per la gestione dei processi di filiera nell'ambito di distretti industrializzati di micro-impresе attive nel settore delle produzioni alimentari di nicchia e del turismo culturale. Sono considerati i tre elementi fondamentali del servizio al cliente:
  - pre - transazionali: informazioni adeguate circa il prodotto e le condizioni di vendita;

9

20090428 - out - 01.

Destinatario: Prof.sa Dianora Bardi, Associazione Nova Multimedia.

Harimann Consulting & Technologies S.r.l. © 2003-2009



- transazionali: informazioni riguardanti la disponibilità del prodotto/servizio, pagamento elettronico, monitoraggio della consegna, chiusura dell'ordine.
- post - transazionali: raccolta dei riscontri dei clienti, sostituzione di prodotto, azioni di cross selling.

L'integrabilità dei servizi di e-business con l'archivio condiviso di conoscenza ambientale, permette di collegare percettibilmente l'offerta commerciale di prodotti e servizi legati alla ruralità al sostrato ambientale e sociale che li genera. Questa caratteristica può costituire una leva comunicativa assai efficace nei confronti di quei mercati di riferimento che sono turbati dalla concorrenza sleale degli "italian sounding products", prodotti esteri che simulano una inesistente italianità.

### *La Propagazione di Sistema Orchidea: dalla dimensione locale alla dimensione nazionale*

La caratteristica più evidente di Progetto Orchidea e del Sistema omonimo sviluppato nel suo ambito, è l'approccio "bottom up". Esso, cioè, nasce da una progettualità proveniente "dal basso", endogena ad un territorio rurale e si è sviluppato per iniziativa spontanea.

10

Tale approccio si riflette soprattutto nella logica "partecipativa" e "inclusiva" sottesa alla formulazione di un archivio di conoscenza condiviso, concepito come specchio della cultura di una comunità, delle sue aspirazioni e dei suoi progetti.

La medesima logica può sostenere la propagazione del Sistema in comunità diverse rispetto a quella in cui è nato, con una modalità "ad isole" in cui sono i residenti (imprese, pubblica amministrazione locale, scuole ed associazioni culturali, semplici residenti) a riprodurre il processo virtuoso sperimentato in Valceno.

La metafora delle "isole" esemplifica non solo il metodo di propagazione ma le prospettive insite nella creazione di uno "strato informativo e di servizio virtuale"

20090428 - out - 01.

Destinatario: Prof.ssa Dianora Bardi, Associazione Nova Multimedia.

Harimann Consulting & Technologies S.r.l. © 2003-2009



Centro Studi Valceno Card. Antonio Samorè, via San Francesco 1, 43032 Bardi, PR.

comune a territori diversi, che attraverso di esso possono trovare una comune operatività.

Il concetto di “virtual” o “imaginary organization” è stato proposto in economia aziendale, per identificare forme organizzative flessibili all’interno delle quali aziende diverse lavorano insieme con reciproco vantaggio e formano una catena del valore. Il medesimo principio può essere applicato anche a territori ed a comunità sociali. I confini amministrativi spesso hanno la conseguenza di frammentare in modo artificioso territori altrimenti dotati di una loro intrinseca unità, basata su una comune sedimentazione storica, su lunghe tradizioni di scambi e convivenza, su problematiche simili e su una visione del futuro condivisa.

Le caratteristiche di Sistema Orchidea permettono a questi contesti di ricreare virtualmente una comunità, dando loro la possibilità di acquisire una visione “allargata” e coerente del loro territorio, strumenti per la collaborazione tra imprese e tra queste ultime e la pubblica amministrazione al fine di supportare la creazione di circuiti produttivi sufficientemente ampi, forti e diversificati, aumentare lo scambio di idee e informazioni per lo sviluppo del territorio e la capacità di proporre ed affrontare progetti di ampio respiro.

11

*Per info:*

*Harimann Consulting & Technologies Srl*

*Via Pietro Cella 13,*

*43032 Bardi PR*

*[www.harimann.net](http://www.harimann.net);*

*[info@harimann.it](mailto:info@harimann.it)*

20090428 - out - 01.

*Destinatario: Prof.sa Dianora Bardi, Associazione Nova Multimedia.*

*Harimann Consulting & Technologies S.r.l. © 2003-2009*